**Diritto delle Banche e degli Intermediari Finanziari**

Prof. Amedeo Valzer

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Obiettivo del corso è fornire un’illustrazione sistematica dei fondamenti della disciplina giuridica degli intermediari bancari e finanziari alla luce delle norme generali del codice civile e dei due testi unici del 1993 (Testo unico Bancario) e del 1998 (Testo unico della Finanza). Al termine dell’insegnamento lo studente avrà acquisito consapevolezza critica delle ragioni e delle funzioni dei principali istituti in materia e, pertanto, egli:

1. saprà rilevare e inquadrare i profili di diritto dell’impresa bancaria e finanziaria oggetto del programma del corso;

2. acquisirà un linguaggio giuridico appropriato e sarà in grado di trasmettere le proprie conoscenze in modo preciso, chiaro ed efficace;

3. saprà individuare le fonti normative rilevanti nell’esame del caso concreto, nonché i pertinenti riferimenti applicativi, e, conseguentemente, sarà in grado di formulare in maniera autonoma giudizi e valutazioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Il finanziamento delle imprese nella duplice prospettiva del ricorso al credito bancario e al mercato dei capitali.
2. Profili storici della legislazione bancaria e finanziaria.
3. Le Autorità di vigilanza.
4. Le banche e l’attività bancaria.
5. Le forme di vigilanza.
6. La disciplina delle crisi.
7. Gli intermediari finanziari. I mercati.
8. La vigilanza.
9. La disciplina delle crisi.

***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte di diritto bancario:

Amedeo Valzer, *Lineamenti di diritto dell’impresa bancaria. Appunti dalle lezioni*, EdUCatt, Milano, 2018.

È consigliata la lettura anche di Brescia Morra Concetta, *Il diritto delle banche*, 3. ed., Il Mulino, Bologna, 2020.

Per la parte di diritto degli intermediari finanziari:

Annunziata Filippo, *La disciplina del mercato mobiliare*, Giappichelli, Torino, 2020, capp. I-VI (pp.1-130) e IX-XIV (pp. 207-351)

 Per lo studio della materia si consiglia la consultazione di testi normativi aggiornati, comunque non anteriori di oltre sei mesi alla data di esame. Per il reperimento dei testi normativi si suggerisce la consultazione dei siti internet istituzionali della Banca d’Italia e della Consob. Altri materiali saranno indicati nel corso delle lezioni e messi a disposizione nella pertinente sezione della pagina docente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Didattica frontale.

Alla trattazione teorica delle problematiche in diritto verrà affiancata l’analisi di alcuni profili applicativi.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La prova d’esame si concreta in una interrogazione orale. Essa consiste in una serie di domande (non meno di tre) sulle varie parti del programma del corso, in base ai testi bibliografici sopra indicati. Le domande sono finalizzate ad accertare e valutare le competenze acquisite dagli studenti in punto di nozioni e conoscenza della materia, proprietà di linguaggio e capacità di analisi critica degli istituti.

I criteri per l’attribuzione del voto finale sono i seguenti:

- conoscenza approfondita dei temi, proprietà di linguaggio, sviluppata capacità di riferimenti sistematici condurranno ad una valutazione in termini di eccellenza (da 27/30 a 30/30 ed eventuale lode);

- buona capacità di analisi e di sintesi e proprietà di linguaggio porteranno a valutazioni discrete/buone (da 22/30 a 26/30), con differenziazione del voto in ragione del grado di approfondimento dimostrato in sede di esame;

- una conoscenza di tipo basilare del programma verrà valutata in termini di sufficienza (da 18/30 a 21/30);

- il rilievo di lacune formative gravi, l’aver trascurato una parte del programma, l’utilizzo di un linguaggio scorretto saranno valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISTI***

 Lo studente dovrà possedere un’adeguata conoscenza del diritto dell’impresa e delle società.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>